

# CITTA' DI QUARRATA

Provincia di Pistoia  
*C.F. / P.IVA 00146470471*  
*Servizio Lavori Pubblici*  
*Via Trieste, 1 – 51039 Quarrata (PT)*

## **PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO ENERGIA PER GLI IMPIANTI TERMICI DEGLI EDIFICI DI PROPRIETA’ O IN USO DELL’AMMINISTRAZIONE COMUNALE E FUNZIONE DI TERZO RESPONSABILE**

Allegato E

## **DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO**

INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI SPECIFICI DEL LUOGO DI LAVORO E  
MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE  
(art. 26 del D.Lgs. n° 81/2008)

Redatta da : Servizio lavori pubblici

Quarrata, Agosto 2019

Nelle seguenti schede sono indicati i soggetti che cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro nell'attività lavorativa oggetto dell'appalto ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. n° 81/2008.

Scheda Committente

<b>DATORE DI LAVORO COMMITTENTE</b> <b>DATI RELATIVI</b>		
INDICAZIONE DEL RUOLO	NOMINATIVO	RECAPITO TELEFONICO E INDIRIZZO SEDE
<b>Direttore/Datore di Lavoro della Direzione Committente</b>	Ing. Iuri Gelli	Servizio Lavori Pubblici, Via Trieste n. 1, Quarrata (PT) Tel. 0573/771107 Mail to: <a href="mailto:i.gelli@comune.quarrata.pt.it">i.gelli@comune.quarrata.pt.it</a>
<b>Responsabile Gestione del Contratto/R.U.P.</b>	Ing. Iuri Gelli	Servizio Lavori Pubblici, Via Trieste n. 1, Quarrata (PT) Tel. 0573/771107 Mail to: <a href="mailto:i.gelli@comune.quarrata.pt.it">i.gelli@comune.quarrata.pt.it</a>
<b>Responsabile del S.P.P. Comune di Quarrata</b>	Ing. Andrea Casseri	Servizio Lavori Pubblici, via Trieste n. 1, Quarrata (PT) Tel. 0573/771123 Mail to: <a href="mailto:a.casseri@comune.quarrata.pt.it">a.casseri@comune.quarrata.pt.it</a>
<b>Medico Competente</b>	Dott. Daniele Natale	c/o ASL 3 di Pistoia, viale Matteotti 19
<b>Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS)</b>	Sig. Rolando Borchì Sig. Giovanni Borelli	c/o Servizio Lavori Pubblici, via Trieste n. 1, Quarrata (PT)

Scheda Appaltatore

<b>IMPRESA APPALTATRICE</b>			
<b>DATI RELATIVI</b>			
<b>RAGIONE SOCIALE</b>			
<b>INDIRIZZO</b>			
<b>Trattasi di Impresa Artigiana</b>		<b>Si</b>	<b>No</b>
<b>Datore di Lavoro</b>	<b>Nominativo</b>	<b>Indirizzo Sede - Recapito telefonico</b>	
<b>Responsabile del S.P.P.</b>			
<b>Medico Competente</b>			
<b>Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS)</b>			
<b>DICHIARAZIONI</b>		<b>NOTE</b>	
<b>L'azienda ha provveduto alla valutazione dei rischi secondo quanto stabilito dal D.Lgs 81/08 e successive modifiche;</b>	<b>SI</b>	<b>NO</b>	
<b>L'azienda ha provveduto agli adempimenti degli obblighi imposti dal D.Lgs. 81/08 e successive modifiche;</b>	<b>SI</b>	<b>NO</b>	
<b>L'azienda ha provveduto ad effettuare l'informazione e formazione dei lavoratori per il servizio in oggetto</b>	<b>SI</b>	<b>NO</b>	
<b>L'azienda ha provveduto ad effettuare l'informazione e formazione dei lavoratori per il servizio in oggetto</b>	<b>SI</b>	<b>NO</b>	
<b>L'azienda ha provveduto ad effettuare la sorveglianza sanitaria dei dipendenti e attesta l'idoneità alla mansione dei lavoratori</b>	<b>SI</b>	<b>NO</b>	

<b>L'azienda ha provveduto ad consegnare i DPI previsti e ha provveduto alla Formazione e informazione sul corretto uso e manutenzione</b>	<b>SI</b>	<b>NO</b>	
<b>Tutti i macchinari dell'azienda rispettano le normative vigenti in termini di sicurezza e sono dotati di regolare autorizzazione</b>	<b>SI</b>	<b>NO</b>	
<b>L'azienda utilizzerà solo attrezzature proprie</b>	<b>SI</b>	<b>NO</b>	
<b>Tutti i macchinari dell'azienda sono dotati dei libretti per l'uso e manutenzione e sono sottoposti a regolare manutenzione</b>	<b>SI</b>	<b>NO</b>	

Quarrata ..... (data di sottoscrizione del contratto)

La ditta appaltatrice dichiara che le informazioni fornite corrispondono alla realtà, consapevole della responsabilità che assume ai sensi dell'art 485 del c.p.

Il presente Documento di Valutazione è stato redatto in ottemperanza al dettato dell'art. 26, comma 3, del D. Lgs. n° 81/2008.

### ***ESTRATTO DELLA NORMA***

“Art.26 del D.L.vo 81/2008 Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione (articolo così modificato dall'art. 16 del d.lgs. n. 106 del 2009)”.

**1.** Il datore di lavoro, in caso di affidamento di lavori, servizi e forniture all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima sempre che abbia la disponibilità giuridica dei luoghi in cui si svolge l'appalto o la prestazione di lavoro autonomo:

a) verifica, con le modalità previste dal decreto di cui all'articolo 6, comma 8, lettera g), l'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori, ai servizi e alle forniture da affidare in appalto o mediante contratto d'opera o di somministrazione. Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui al periodo che precede, la verifica è eseguita attraverso le seguenti modalità:

1) acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;  
2) acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'articolo 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;

b) fornisce agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

**2.** Nell'ipotesi di cui al comma 1, i datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori:

a) cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;

b) coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

**3.** Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione e il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze ovvero individuando, limitatamente ai settori di attività a basso rischio di infortuni e malattie professionali di cui all'articolo 29, comma 6-ter, con riferimento sia all'attività del datore di lavoro committente, sia alle attività dell'impresa appaltatrice e dei lavoratori autonomi, un proprio incaricato, in possesso di formazione, esperienza e competenza professionali, adeguate e specifiche in relazione all'incarico conferito, nonché di periodico aggiornamento e di conoscenza diretta dell'ambiente di lavoro, per sovrintendere a tali cooperazione e coordinamento. A tali dati accedono il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e gli organismi locali delle organizzazioni sindacali dei lavoratori comparativamente più rappresentative a livello nazionale. In caso di redazione del documento esso è allegato al contratto di appalto o di opera e deve essere adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture. Dell'individuazione dell'incaricato di cui al primo periodo o della sua sostituzione deve essere data immediata evidenza nel contratto di appalto o di opera. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi. Nell'ambito di applicazione del codice di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163, tale documento è redatto, ai fini dell'affidamento del contratto, dal soggetto titolare del potere decisionale e di spesa relativo alla gestione dello specifico appalto. (comma così sostituito dall'art. 32, comma 1, lettera a), legge n. 98 del 2013)

3-bis. Ferme restando le disposizioni di cui ai commi 1 e 2, l'obbligo di cui al comma 3 non si applica ai servizi di natura intellettuale, alle mere forniture di materiali o attrezzature, ai lavori o servizi la cui durata non è superiore a cinque uomini-giorno, sempre che essi non comportino rischi derivanti dal rischio di incendio di livello elevato, ai sensi del decreto del Ministro dell'interno 10 marzo 1998, pubblicato nel supplemento ordinario n. 64 alla Gazzetta Ufficiale n. 81 del 7 aprile 1998, o dallo svolgimento di attività in ambienti confinati, di cui al regolamento di cui al d.P.R. 14 settembre 2011,

n. 177, o dalla presenza di agenti cancerogeni, mutageni o biologici, di amianto o di atmosfere esplosive o dalla presenza dei rischi particolari di cui all'allegato XI del presente decreto. Ai fini del presente comma, per uomini-giorno si intende l'entità presunta dei lavori, servizi e forniture rappresentata dalla somma delle giornate di lavoro necessarie all'effettuazione dei lavori, servizi o forniture considerata con riferimento all'arco temporale di un anno dall'inizio dei lavori. (comma così sostituito dall'art. 32, comma 1, lettera a), legge n. 98 del 2013)

3-ter. Nei casi in cui il contratto sia affidato dai soggetti di cui all'articolo 3, comma 34, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, o in tutti i casi in cui il datore di lavoro non coincide con il committente, il soggetto che affida il contratto redige il documento di valutazione dei rischi da interferenze recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto. Il soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione, integra il predetto documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra gli atti contrattuali.

**4.** Ferme restando le disposizioni di legge vigenti in materia di responsabilità solidale per il mancato pagamento delle retribuzioni e dei contributi previdenziali e assicurativi, l'imprenditore committente risponde in solido con l'appaltatore, nonché con ciascuno degli eventuali subappaltatori, per tutti i danni per i quali il lavoratore, dipendente dall'appaltatore o dal subappaltatore, non risulti indennizzato ad opera dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL) o dell'Istituto di previdenza per il settore marittimo (IPSEMA). Le disposizioni del presente comma non si applicano ai danni conseguenza dei rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o subappaltatrici.

**5.** Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del presente decreto, di cui agli articoli 1559, ad



esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del codice civile, devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile i costi delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni. I costi di cui primo periodo non sono soggetti a ribasso. Con riferimento ai contratti di cui al precedente periodo stipulati prima del 25 agosto 2007 i costi della sicurezza del lavoro devono essere indicati entro il 31 dicembre 2008, qualora gli stessi contratti siano ancora in corso a tale data. A tali dati possono accedere, su richiesta, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e gli organismi locali delle organizzazioni sindacali dei lavoratori comparativamente più rappresentative a livello nazionale. Nella predisposizione delle gare di appalto e nella valutazione dell'anomalia delle offerte nelle procedure di affidamento di appalti di lavori pubblici, di servizi e di forniture, gli enti aggiudicatori sono tenuti a valutare che il valore economico sia adeguato e sufficiente rispetto al costo del lavoro e al costo relativo alla sicurezza, il quale deve essere specificamente indicato e risultare congruo rispetto all'entità e alle caratteristiche dei lavori, dei servizi o delle forniture. Ai fini del presente comma il costo del lavoro è determinato periodicamente, in apposite tabelle, dal Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali, sulla base dei valori economici previsti dalla contrattazione collettiva stipulata dai sindacati comparativamente più rappresentativi, delle norme in materia previdenziale ed assistenziale, dei diversi settori merceologici e delle differenti aree territoriali. In mancanza di contratto collettivo applicabile, il costo del lavoro è determinato in relazione al contratto collettivo del settore merceologico più vicino a quello preso in considerazione.

**6.** Per quanto non diversamente disposto dal decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, come da ultimo modificato dall'articolo 8, comma 1, della legge 3 agosto 2007, n. 123, trovano applicazione in materia di appalti pubblici le disposizioni del presente decreto.

**7.** Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

In particolare dal documento di valutazione dei rischi dell'Ente, vengono estrapolate le informazioni dettagliate da dare alle ditte appaltatrici e/o lavoratori autonomi sui rischi specifici esistenti in cui sono destinati ad operare, e le misure di prevenzione e di emergenza adottare in relazione alla propria attività.

Il presente documento NON contiene la valutazione dei rischi specifici propri dell'attività della impresa appaltatrice e della Committenza, e dunque:

- Non costituiscono oggetto del presente documento le informazioni relative alle attrezzature di lavoro, agli impianti ed ai macchinari in genere adottati dalla ditta appaltatrice, il cui impiego può costituire causa di rischi connesso con la specifica attività svolta da quest'ultima;
- Per tali attrezzature il committente/ datore di lavoro non è tenuto alla verifica dell'idoneità ai sensi delle vigenti norme di prevenzione, trattandosi di accertamento connesso a rischi specifici dell'attività della ditta appaltatrice
- La stessa ditta deve inoltre provvedere alla informazione e formazione, scelta e addestramento nell'uso dei DPI del proprio personale.

## DEFINIZIONI

Committente: colui che commissiona il lavoro o l'appalto. Nel caso specifico: COMUNE DI QUARRATA

Appaltatore/Fornitore: è la ditta che riceve l'incarico o l'appalto per l'esecuzione di una attività, la fornitura di una merce o di un servizio, sia essa persona fisica o persona giuridica.

Interferenza: circostanza dove si verifica un contatto rischioso tra il personale della Committente e quello dell'Appaltatrice o tra il personale di imprese diverse che operano contemporaneamente nella stessa area aziendale con contratti indipendenti.

Costi della sicurezza: Sono i costi derivanti da oneri per garantire le condizioni di sicurezza nell'esecuzione dei lavori. Tali costi sono indicati dalla Committenza ed indicati nel contratto.

Referente Tecnico della Ditta Appaltatrice: Persona in organico all'appaltatrice incaricata di sovrintendere e coordinare l'attività svolta dalle proprie maestranze e di collaborare con la Committenza al fine di garantire un efficace coordinamento tra le diverse attività presenti. Egli sarà inoltre garante per l'Appaltatrice della puntuale applicazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi stabilite nella logica del coordinamento.

**Appalto per l'affidamento del servizio energia per gli impianti di pertinenza del Comune di Quarrata**

**Documento unico di valutazione dei rischi d'interferenza (DUVRI)  
ai sensi del D. Lgs. 81/2008 art. 26 comma 3 (Legge 3 agosto 2007 n. 123 e s.m.i.)**

**VERBALE DI SOPRALLUOGO, COOPERAZIONE E COORDINAMENTO  
E VALUTAZIONE DEL RISCHIO**

**Ai fini dell'affidamento all'impresa appaltatrice dei servizi energia per gli impianti termici di proprietà o in uso dell'Amministrazione Comunale, i sottoscritti Ing. Iuri Gelli e \_\_\_\_\_, nella loro qualità di rappresentanti del Comune di Quarrata e dell'Appaltatore.**

**DICHIARANO**

**di aver eseguito insieme, in data \_\_/\_\_/\_\_\_\_, un sopralluogo preventivo sui luoghi di lavoro ove si dovranno svolgere i servizi sopraindicati, allo scopo di meglio definire l'oggetto dell'appalto e di individuare le misure di sicurezza da adottare per l'eliminazione delle "interferenze" tra il personale del committente e quello dell'appaltatore, in relazione alla presenza dei rischi specifici evidenziati nel seguente prospetto redatto anche sulla base dei risultati della valutazione del POS.**

**Si è svolta quindi una riunione di cooperazione e coordinamento alla presenza di per il Comune di Quarrata: \_\_\_\_\_  
per l'Appaltatore: \_\_\_\_\_**

**allo scopo di una reciproca informazione sui pericoli e i rischi connessi all'attività di cui all'appalto e di quelli derivanti dalle attività lavorative dei luoghi di lavoro nonché dalle reciproche interferenze tra le due attività precedenti.**

**Il responsabile dei lavori per l'impresa appaltatrice, a cui vengono affidati i compiti di: sorveglianza sull'andamento dei lavori, controllo sull'applicazione delle misure di prevenzione e protezione individuate**

**è stato individuato nella persona del Sig. \_\_\_\_\_**



Sono stati individuati i seguenti fattori di interferenza e di rischio specifico (indicare con la crocetta):

n	INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI SPECIFICI E DI INTERFERENZA	Sì	No
1	ESECUZIONE ALL'INTERNO DEL LUOGO DI LAVORO		
2	ESECUZIONE ALL'ESTERNO DEL LUOGO DI LAVORO		
3	PREVISTI INTERVENTI SUGLI IMPIANTI		
4	PREVISTI INTERVENTI MURARI		
5	ALLESTIMENTO DI UN'AREA DELIMITATA (Deposito materiali, per lavorazioni, ...)	all'interno della sede	
		all'esterno della sede	
6	ESECUZIONE DURANTE ORARIO DI LAVORO DI PERSONALE DELLA SEDE O DI UTENTI		
7	PREVISTO LAVORO NOTTURNO		
8	PREVISTA CHIUSURA DI PERCORSI O DI PARTI DI EDIFICIO (se sì indicare nelle note le soluzioni alternative e le precauzioni prese)		
9	PREVISTO UTILIZZO DI ATTREZZATURE / MACCHINARI PROPRI DELLA DITTA		
10	PREVISTA UTILIZZO / INSTALLAZIONE DI PONTEGGI, TRABATTELLI, PIATTEFORME ELEVATRICI		
11	PREVISTO UTILIZZO DI FIAMME LIBERE		
12	PREVISTO UTILIZZO SOSTANZE CHIMICHE		
13	PREVISTO UTILIZZO MATERIALI BIOLOGICI		
14	PREVISTA PRODUZIONE DI POLVERI		

15	<b>PREVISTA MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI</b>		
16	<b>PREVISTA MOVIMENTAZIONE CARICHI CON AUSILIO DI MACCHINARI</b>		
17	<b>PREVISTA PRODUZIONE DI RUMORE</b>		
18	<b>PREVISTE INTERRUZIONI NELLA FORNITURA</b> (se si indicare nelle note le soluzioni alternative e le precauzioni prese)	<b>Elettrica</b>	
		<b>Acqua</b>	
		<b>Gas</b>	
		<b>Rete dati</b>	
		<b>Linea Telefonica</b>	
19	<b>PREVISTA TEMPORANEA DISATTIVAZIONE DI SISTEMI ANTINCENDIO</b> (se si indicare nelle note le soluzioni alternative e le precauzioni prese)	<b>Rilevazione fumi</b>	
		<b>Allarme Incendio</b>	
		<b>Idranti</b>	
		<b>Naspi</b>	
		<b>Sistemi spegnimento</b>	
20	<b>PREVISTA INTERRUZIONE</b> (se si indicare nelle note le soluzioni alternative e le precauzioni prese)	<b>Riscaldamento</b>	
		<b>Raffrescamento</b>	
21	<b>PRESENTE RISCHIO DI CADUTA DALL'ALTO</b>		
22	<b>PRESENTE RISCHIO DI CADUTA DI MATERIALI DALL'ALTO</b>		
23	<b>MOVIMENTO MEZZI</b>		
24	<b>COMPRESENZA CON ALTRI LAVORATORI DI DITTE ESTERNE</b>		
25	<b>RISCHIO SCIVOLAMENTI (PAVIMENTI, SCALE, ECC.)</b>		
26	<b>L'EDIFICIO NEL QUALE SI INTERVIENE E' SOGGETTO A C.P.I.</b>		
27	<b>PREVISTO UTILIZZO e/o TRASPORTO DI LIQUIDI INFIAMMABILI / COMBUSTIBILI</b>		

28	<b>EDIFICIO DOTATO DI DIREZIONI DI FUGA CONTRAPPOSTE</b>		
29	<b>EDIFICIO DOTATO DI SISTEMI DI RILEVAZIONE ED ALLARME</b>		
30	<b>EDIFICIO DOTATO DI LUCE DI EMERGENZA</b>		
31	<b>PRESENZA DI PUBBLICO NELLA SEDE</b>		
32	<b>EDIFICIO SCOLASTICO / CON PRESENZA DI BAMBINI</b>		
33	<b>GLI INTERVENTI COMPORTANO RIDUZIONE TEMPORANEA DELL'ACCESSIBILITA' PER UTENTI DISABILI</b> (se si indicare nelle note le soluzioni alternative e le precauzioni prese)		
34	<b>I LAVORATORI DELLA DITTA INCARICATA UTILIZZERANNO I SERVIZI IGIENICI DEL LUOGO DI LAVORO</b>		
35	<b>I LAVORATORI DELLA DITTA INCARICATA AVRANNO A LORO DISPOSIZIONE SPAZI QUALI DEPOSITI / SPOGLIATOI</b>		
36	<b>ESISTONO PERCORSI DEDICATI PER IL TRASPORTO DI MATERIALI ATTI ALLO SVOLGIMENTO DELL'APPALTO</b>		
37	<b>ESISTONO SPAZI DEDICATI AL CARICO / SCARICO DEI MATERIALI NECESSARI ALLO SVOLGIMENTO DELL'APPALTO</b>		
38	<b>ESISTONO ELEMENTI DI PREGIO DELL'EDIFICIO DA TUTELARE NEL CORSO DELLO SVOLGIMENTO DELL'APPALTO</b>		
39	<b>VERRANNO AFFIDATI LOCALI A DISPOSIZIONE DELL'APPALTATORE</b> (se si specificare quali nelle note successive)		
40	<b>E' PREVISTO L'UTILIZZO DI MACCHINE OPERATRICI DELLA DITTA APPALTATRICE</b>		
41	<b>E' PREVISTO LO SVILUPPO DI RUMORE IN QUANTITA' SIGNIFICATIVAMENTE MAGGIORI RISPETTO AL LUOGO DI LAVORO</b>		
42	<b>SONO PREVISTE ATTIVITA' A RISCHIO ESPLOSIONE INCENDIO</b>		

Per quanto riguarda i rischi connessi con l'ambiente di lavoro, le lavorazioni, le eventuali interferenze, l'eventuale presenza di utenti o altro personale è stato evidenziato inoltre quanto segue :

Fattore di rischio	Livello di rischio	Descrizione rischio	Misure di prevenzione e di tutela
A	Lieve	Si è accertato il pericolo di investimento di persone,	1. Ridurre velocità e prestare attenzione se vi sono

		durante l'accesso agli edifici sede delle CT dei veicoli della ditta incaricata del servizio.	<p>dipendenti ed utenti lungo il viale di accesso e comunque in tutta l'area i veicoli dovranno procedere a passo d'uomo.</p> <p>2. I veicoli devono essere parcheggiati negli spazi individuati.</p>
B	Lieve	Il servizio dell'appaltatore potrebbe svolgersi in orario di lavoro e alla presenza del personale dipendente della stazione appaltante. Possibile presenza di altri soggetti tra i quali tecnici per la riparazione di impianti elettrici ed informatici, impianti di riscaldamento, idraulici, o muratori.	<p>1. Concordare sempre con il referente locale del Comune le modalità di effettuazione del servizio secondo il calendario degli eventuali interventi, tenuto dalla stazione appaltante.</p> <p>2. Trattenersi all'interno dei locali interessati dall'intervento manutentivo o similare per il tempo strettamente necessario all'esecuzione del servizio.</p>
C	Lieve	Incendio di origine elettrica o fuga di gas. Tale fenomeno è associato a scorretto utilizzo di apparecchiature ad alimentazione elettrica, inosservanza della segnaletica presente nei locali.	L'appaltatore provvederà a far prendere visione alle proprie maestranze delle procedure di gestione dell'emergenza e lotta antincendio e provvederà a formare il proprio personale.
D	Lieve	E' possibile la compresenza di più soggetti durante l'esecuzione del servizio di che trattasi.	<p>1. Usare la massima prudenza svolgendo le operazioni con cautela per la presenza di altre persone o per possibili condizioni di affollamento.</p> <p>2. Posizionare materiali relativi all'attività in modo da ridurre il rischio di inciampi accidentali da parte di persone che transitano nell'area individuata.</p> <p>3. Provvedere a segnalare adeguatamente le delimitazioni del cantiere.</p>
E	Lieve	Si può verificare, per inadeguato utilizzo degli impianti, o per improvvisa rottura di tubazioni, l'allagamento di alcuni locali, anche durante lo svolgimento del servizio in compresenza di personale dell'azienda ed altri utenti.	1. Accertarsi che la presenza di alimentazione elettrica agli impianti non pregiudichi l'incolumità delle persone eventualmente presenti (sia utenti che personale dipendente). Se tale evento può costituire rischio elettrico, occorre:

			<ul style="list-style-type: none"> <li>- intervenire sull'interruttore generale disattivando l'alimentazione;</li> <li>- chiudere la valvola di intercettazione dell'alimentazione dal contatore di acqua;</li> <li>- accertarsi che non siano presenti sostanze (solide, liquide, gassose) che, in presenza di acqua possano dare origine a reazioni pericolose per l'incolumità dei presenti; in tal caso, dare la precedenza alla rimozione di tali sostanze.</li> </ul>
--	--	--	---

#### **Art. 1 Premesse**

Il presente documento è redatto ai sensi del D. Lgs. 81/2008 art. 26 comma 3 al fine di:

1. informare l'impresa che gestisce il servizio così come descritto nel Capitolato Speciale d'Appalto (di seguito CSA), dei rischi specifici presenti negli ambienti in cui il personale dell'impresa è chiamato ad operare;
2. informare l'impresa sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate dall'Amministrazione Comunale nell'ambito della gestione delle proprie attività, ovvero adottate per proprio personale;
3. coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi;
4. eliminare le interferenze tra i differenti soggetti operanti nel corso dello svolgimento delle lavorazioni previste nel Capitolato Speciale d'Appalto cui questo documento è allegato.

#### **Art. 2 Descrizione dell'appalto**

Il presente capitolato ha per oggetto la gestione del SERVIZIO ENERGIA PER GLI IMPIANTI TERMICI O IN USO DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE.

Sono oggetto del presente Appalto gli impianti di riscaldamento e relativi impianti elettrici per la durata di anni 5 (cinque). Per il dettaglio del servizio da effettuarsi dall'appaltatore si veda il CSA. Tutto quanto ivi elencato deve essere eseguito secondo le indicazioni prescritte dal presente documento, al fine di ridurre al minimo il rischio di incidenti a tutto il personale impegnato,



eliminando possibili incomprensioni, contrasti o impedimenti allo svolgimento corretto ed in sicurezza delle operazioni stesse.

### **Art. 3 Misure di prevenzione e protezione generali**

1. Vengono prescritte all'Impresa appaltatrice, le seguenti ulteriori disposizioni a tutela della sicurezza:

- attenersi al divieto di fumo nei luoghi di servizio e durante l'espletamento del medesimo;
- localizzare i percorsi di emergenza e le vie di uscita;
- in caso di evacuazione attenersi alle procedure vigenti;
- non ingombrare le vie di fuga con materiali e attrezzature;
- non occultare i presidi e la segnaletica di sicurezza con materiali e attrezzature;
- evitare l'uso di cuffie o auricolari per l'ascolto di musica durante l'attività perché potrebbero impedire la corretta percezione dei segnali acustici di allarme in caso di emergenza (allarme incendio, allarme evacuazione, cicalini dei mezzi e delle macchine, ecc.) ai sensi del DM 10/3/98, "Criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro".

### **2. Utilizzo spazi**

All'interno delle strutture non sussistono particolari rischi cui possono essere esposti i lavoratori dell'impresa. Le aree di transito interne/esterne risultano idonee per un utilizzo in sicurezza delle stesse.

### **3. Utilizzo impianti**

Poiché le centrali termiche sono installate prevalentemente in appositi vani esterni, adiacenti agli edifici di pertinenza del Comune di Quarrata, la situazione impiantistica non presenta rischi particolari per gli occupanti degli edifici. Mentre per quanto concerne le lavorazioni effettuate internamente agli edifici (manutenzione delle apparecchiature terminali di erogazione energia termica) l'appaltatore dovrà attenersi scrupolosamente a quanto previsto dalle normative vigenti. Si ricorda la necessità di un utilizzo corretto delle apparecchiature e delle attrezzature elettriche, di non superare il carico consigliato dal costruttore ed indicato sull'apparecchiatura, non lasciare cavi scoperti o usurati, spine difettose, conduttori soggetti a trazione eccessiva. Si fa divieto di intervenire sugli impianti per ogni tipo di modifica e/o di adattamento, se non previa autorizzazione dell'ufficio tecnico comunale. Le eventuali anomalie devono essere prontamente segnalate al Servizio Lavori Pubblici.

### **4. Sostanze chimiche**

Si dà atto che, in nessun locale delle strutture in oggetto, sono presenti sostanze chimiche. Le uniche sostanze presenti nel momento dell'utilizzo, potrebbero riguardare i prodotti chimici impiegati dal personale dell'appaltatore che effettua le operazioni di pulizia inerenti le apparecchiature per la produzione di acqua calda. Da parte del personale operante per conto della ditta appaltatrice del servizio nei locali indicati, è fatto espresso l'obbligo di non stoccare le sostanze chimiche all'interno delle centrali termiche e/o all'interno degli edifici annessi.

### **Art. 4 Vie di fuga e uscite di sicurezza**

1. I corridoi e le vie di fuga, all'interno degli edifici, in generale devono essere mantenuti costantemente in condizioni tali da garantire una facile percorribilità delle persone in caso di emergenza; devono essere sgombri da materiale, da assembramenti di persone e da ostacoli di qualsiasi genere (attrezzature di vario genere etc.), anche se temporanei.
2. I mezzi di estinzione sono facilmente raggiungibili.
3. L'attuazione del servizio non deve creare barriere architettoniche o ostacoli alla percorrenza dei luoghi. In caso si venissero a creare ostacoli, il percorso alternativo deve essere adeguatamente segnalato. La collocazione di attrezzature e di materiali non deve costituire inciampo.



## **Art. 5 Informazione ai dipendenti del committente**

1. Nel caso di attività che prevedano interferenze con le attività lavorative o limitazioni alla accessibilità dei luoghi di lavoro, dovrà essere informato il competente servizio di prevenzione e protezione del ente appaltante e dovranno essere fornite informazioni ai dipendenti (anche per accertare l'eventuale presenza di lavoratori/utenti con problemi asmatici, di mobilità o altro) circa le modalità di svolgimento delle lavorazioni. Il Datore di Lavoro, o il suo delegato, preventivamente informato dell'intervento, dovrà avvertire il proprio personale ed attenersi alle indicazioni specifiche che vengono fornite.
2. I dipendenti comunali dovranno sempre rispettare le limitazioni poste in essere nelle zone in cui si svolgono interventi ed attenersi alle indicazioni fornite. Non devono essere rimosse le delimitazioni o la segnaletica di sicurezza eventualmente poste in essere.

## **Art. 6 Procedura in caso di emergenza**

1. Per emergenza si intende qualsiasi situazione anomala che ha provocato, sta provocando, potrebbe provocare, grave danno quali ad esempio: incendio, esplosione, infortunio, malore, mancanza di energia elettrica, ecc.
2. In caso di piccolo incendio utilizzare l'estintore posizionandosi con una uscita alle spalle e senza correre rischi particolari.
3. Avvisare o fare avvisare gli addetti all'emergenza, fare uscire le persone presenti nei locali seguendo le vie di fuga.

Alle fattispecie di rischio evidenziate corrispondono normalmente livelli di rischio limitati a lieve. Il contenimento del rischio effettivo entro i limiti del rischio residuo per tali attività svolte secondo criteri di buona tecnica richiede il rispetto delle seguenti misure di salvaguardia.

## **Art. 7 Rischi propri dell'appaltatore**

Non sono citati nel presente documento DUVRI i rischi propri dell'appaltatore del servizio in oggetto che vengono analizzati dallo stesso con propri documenti di valutazione, come prescritto dal d.lgs. n. 81/2008.

Anche la circolare dell'Autorità di vigilanza (determina n. 3 del 5 marzo 2008) chiarisce che nei DUVRI ".....non devono essere riportati i rischi propri dell'attività delle singole imprese appaltatrici...".

Il Committente si riserva di richiedere apposita attestazione all'appaltatore.

Ambiente di lavoro:

varie sedi dell'Amministrazione Comunale, in particolare locali tecnologici

Lavorazioni :

manutenzioni impianti di riscaldamento e raffrescamento ; attività presso locali tecnologici; attività nei luoghi di lavoro limitatamente alla manutenzione dei terminali di erogazione.

Attrezzature:

.....  
.....  
.....

Interferenze :

all'interno con gli addetti dei servizi dell'Amministrazione Comunale, normalmente presenti negli uffici e con il pubblico;

all'esterno con lavoratori che accedono ai locali.

.....  
.....

In relazione a quanto sopra si concorda di adottare al fine di eliminare le interferenze, le misure di prevenzione e protezione collettive e individuali di seguito indicate

Le lavorazioni interne dovranno essere effettuate in orario in cui non è presente personale dipendente dell'Amministrazione con esclusione di quelle previste nei locali tecnologici.  
Nei limitati casi in cui non sia possibile dovranno essere adottate le misure riportate di seguito:  
delimitazione della zona di lavoro posizionamento di cartelli di divieto di accesso

Per quanto riguarda i dispositivi di protezione individuale:  
non previsti, per le misure adottate per ridurre le interferenze.

Per quanto riguarda la formazione specifica e l'addestramento:  
non previsti, per le misure adottate per ridurre le interferenze.

Misure per ridurre le interferenze (esempio: modifica orario di lavoro dipendenti comunali e/o del personale addetto; modifica orario lavoro dell'appaltatore per operare senza presenza lavoratori Amministrazione; installazione cartellonistica; ecc.) :

Sono previste delimitazioni dell'area, applicando nastri segnaletici o colonnine in PVC per limitare i pericoli.

Costi della sicurezza per rischi da interferenza

(art. 26 - comma 5 del d.lgs. n. 81/2008) (art. 26 - comma 5 del d.lgs. n. 81/2008)

- In fase di valutazione preventiva dei rischi relativi all'appalto in oggetto, sono stati valutati i costi aggiuntivi per apprestamenti della sicurezza relativi all'eliminazione dei rischi da interferenza.  
I costi della sicurezza sono pari a euro 0 in quanto già computati nella relativa perizia, come oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.

Resta inteso che il responsabile dei lavori designato dall'appaltatore dovrà rivolgersi al committente ogni qualvolta ritenga necessario verificare eventuali situazioni di potenziale rischio collegabile con l'attività del committente, previa adozione da parte sua di ogni opportuna cautela e misura di prevenzione.

Con riferimento al contratto d'appalto relativo all'attività che svolgeremo dove sopra indicato l'appaltatore dichiara:

- di fornire alla Amministrazione Comunale il POS (piano operativo di sicurezza);
- di fornire alla Amministrazione Comunale la documentazione inerente la regolarità della impresa (Iscrizione CCIAA, Iscrizione INPS, Assicurazione INAIL, Partita Iva o quant'altro fosse necessario a termini di legge) tramite l'allegato 1;
- di fornire alla Amministrazione Comunale l'elenco del personale addetto ai lavori in oggetto; tramite l'allegato 2;
- di utilizzare in cantiere personale regolarmente assunto, a norma con le vigenti disposizioni e leggi in materia previdenziale e assicurativa;
- di informare e formare il personale, che verrà ad operare presso le sedi dell'Amministrazione e di assumermi la responsabilità del loro operato e di fornire gli opportuni Dispositivi di Protezione Individuale richiesti dalla tipologia di lavoro da svolgere;

- di ottemperare a tutte le disposizioni vigenti in materia di Sicurezza e Igiene sul Lavoro e alle normative ambientali applicabili alla nostra attività;

- di utilizzare attrezzature adatte all'uso specifico e conformi alle vigenti norme di sicurezza e nelle operazioni di installazione/montaggio di impianti/macchine o altri mezzi tecnici di attenersi alle istruzioni fornite dai rispettivi fabbricanti dei macchinari e degli attrezzi e degli altri mezzi tecnici (art. 23 e 24 D.Lgs 81/2008);

- che la presente Impresa risulta disporre di capitali, conoscenza, esperienza e capacità tecniche, macchine, attrezzature, risorse e personale necessari e sufficienti per garantire l'esecuzione a regola d'arte delle opere commissionate con gestione a proprio rischio e con organizzazione dei mezzi necessari.

Data, firma per esteso e timbro

data \_\_\_\_\_

Per il Comune di Quarrata

Il Dirigente Area Valorizzazione e Sviluppo del Territorio  
Ing. Iuri Gelli

Per l'Impresa Appaltatrice

Il Legale Rappresentante

**ALLEGATO 1**

**DICHIARAZIONE DEL DATORE DI LAVORO DELL'IMPRESA APPALTATRICE IN MERITO AL POSSESSO DEI REQUISITI  
TECNICO-PROFESSIONALI OBBLIGATORI**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_

il \_\_\_\_\_ residente a \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_

in qualità di legale rappresentante della Ditta \_\_\_\_\_

con sede legale a \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_ tel. \_\_\_\_\_

Partita I.V.A. \_\_\_\_\_ numero di lavoratori occupati \_\_\_\_\_

**Consapevole delle sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità e dichiarazioni mendaci**

**DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ**

di essere iscritto alla Camera di Commercio di \_\_\_\_\_ col N° \_\_\_\_\_

di essere iscritto all'Albo delle imprese della Camera di Commercio di \_\_\_\_\_

col N° \_\_\_\_\_ (se dovuto ai sensi del DM 221/03)

di essere iscritto all'INAIL col N° di posizione \_\_\_\_\_

di essere iscritto all'INPS col N° di matricola \_\_\_\_\_

di aver adempiuto agli obblighi contributivi ed assicurativi previsti dalla normativa vigente.

Data \_\_\_\_\_

Timbro e Firma

## ALLEGATO 2

### ELENCO DEI LAVORATORI ADDETTI

Data \_\_\_\_\_

La Ditta \_\_\_\_\_, in relazione al contratto di appalto per i lavori di

\_\_\_\_\_

comunica i nominativi delle persone addette ai lavori:

Cognome e Nome	data di nascita	N° di matricola
_____	_____	_____
_____	_____	_____
_____	_____	_____
_____	_____	_____
_____	_____	_____
_____	_____	_____
_____	_____	_____
_____	_____	_____
_____	_____	_____
_____	_____	_____
_____	_____	_____

Timbro e Firma dell'Appaltatore